



Piastra

Proteste per ri

L'INTERVENTO

«Tre gocce d'oro» al miele della Valle

GIANPAOLO PALMIERI*



Fra gli scandali di mieli con antibiotici e mieli extracomunitari presentati come italiani, noi siamo riusciti a costruire una piccola oasi di produzione basata sulla qualità, anzi sull'eccellenza. Anche quest'anno, infatti, registriamo un ricco bottino di premi e riconoscimenti per il miele della Valtellina nell'importante concorso Grandi mieli d'Italia. Un medagliere fitto di riconoscimenti, frutto della passione con cui operano i nostri apicoltori, ma anche della serietà con cui la nostra associazione cura, controlla e garantisce un prodotto a difesa di consumatori, qualità e prodotti seri. La giuria ha selezionato, tra 420 migliori mieli italiani provenienti da tutte le regioni, i 12 vincitori (uno per ogni tipologia) del massimo riconoscimento «Tre gocce d'oro». Tra questi Manuela Curti di Dubino per il migliore millefiori di alta montagna delle Alpi. La commissione ha inoltre premiato con le «Due gocce d'oro» 83 mieli, tra cui ben 5 campioni sono di 4 aziende locali. Per l'acacia sono state premiate le aziende Mauro e Lino Cornaggia di Cosio, Marco Martelli di Villa di Tirano e Oliver Gatti di Castione. L'azienda Silvia Paniga di Morbegno ha invece ottenuto lo stesso riconoscimento con il millefiori. A 95 mieli è spettata «Una goccia d'oro»: premiati quelli di rododendro di Bonifacio Ferraro di Nuova Olonio e Giuseppe Mottalini di Morbegno.

***Presidente associazione produttori apistici**